

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264300
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	neviera
OGTQ - Qualificazione	a cupola
OGTN - Denominazione	Neviera di contrada Moncibella

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Buccheri
PVCL - Località	contrada Moncibella
PVCI - Indirizzo	contrada piana
PVCV - Altre vie di comunicazione	La neviera sorge in contrada Moncibella ed è raggiungibile dal paese di Buccheri percorrendo la strada statale n. 124 verso Siracusa fino all'incrocio sulla sinistra con la strada provinciale n. 10 Cassaro-Ferla-Buccheri. Percorrendo la strada per circa settecento metri si incontra sulla sinistra una strada secondaria senza uscita che si segue per circa quattrocento metri fino a raggiungere un'area collinare al cui sommo è individuabile il bene.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Buccheri
CTSF - Foglio/Data	35/2004
CTSN - Particelle	241

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.858875
GPDPY - Coordinata Y	37.12403

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
RENN - Notizia	L'uso in Sicilia di ricercare dei siti dove scavare nella viva roccia le neviere, secondo molti studiosi, è riportato al periodo della dominazione araba; lo storico arabo Edrisi afferma, infatti, che Buccheri è, in tale periodo, un casale popolato. Concrete e documentate notizie si hanno con la dominazione normanna: si ricorda il conte Ruggero, che assegnando territori al Vescovo di Catania, lo obbliga a fornire di neve la città.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XII
RELV - Validità	ca
RELF - Frazione di secolo	prima metà

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XII
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	seconda metà

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	dati
RENN - Notizia	Il commercio della neve era già diffuso nel '600 in molti centri dell'isola. A Palermo il dazio sulla neve è di grano a "rotolo", a Siracusa, e nello stesso capoluogo isolano, esistono strade chiamate "vicolo della neve", dove appunto sorgono alcune botteghe della neve. Il consumo è diffuso ovunque, e, conseguentemente, gli appaltatori della neve sono obbligati a farla giungere da luoghi interni e montani, come l'altipiano ibleo.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELV - Validità	ca
RELF - Frazione di secolo	prima metà

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVV - Validità	ca
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Le prime neviere di Buccheri sono scavate nella roccia lavica, il cosiddetto "girminu". Chiamate nel linguaggio popolare "grutti" o "rutti", queste fosse, all'inizio abbastanza piccole, servono per conservare la neve per usi ristretti, anche come rimedio medico, sono a pianta quadrate e hanno due aperture. Solo nel corso del '600 si passa alla costruzione delle neviere a cupola e di quelle a volta o "dammsusu"; le prime scavate nella roccia con rivestimento interno di conci squadrate di pietra vulcanica, le seconde a pianta quadrata, con pareti in muratura e con gli "ntacchi" della carrucola e della "statia", ossia la statera per la pesa. In ogni caso la neviera ha una profondità di circa 15 metri ed è sempre circondata da un muro detto "zaccanu" che ne definisce i confini.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELV - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVV - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	dati
RENN - Notizia	Nell'anno 1645, divenendo la raccolta della neve abbastanza remunerativa, il feudatario di Buccheri si avvale del suo diritto di "privativa" sulla neve e quindi della sua raccolta e commercializzazione. Il bando che è promulgato prevede che il "secreto", funzionario di nomina baronale alle sue dipendenze, dopo ogni nevicata, cingendo il "cingolo" d'oro al collo, insegna del suo incarico, mediante l'annuncio dei banditori per le pubbliche vie di Buccheri, ordini agli abitanti del luogo di riempire le "niviere" del signore. Il secreto, infatti, è alle dirette dipendenze del signore con lo scopo di controllare le rendite baronali a Buccheri, materia denominata "colta solita o ius quinterni" e di esigere i "data", ossia le varie gabelle. La figura del secreto con il tempo è sostituita dal governatore.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1645/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1645/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	dati
RENN - Notizia	L'archivio della chiesa di S. Maria Maddalena a Buccheri contiene i registri contabili di vendita della neve nelle annate 1622-1662. Gli introiti dell'anno 1662 sono pari ad onze 37,22 per la neve venduta nei comuni di Carlentini, Palazzolo Acreide, Palagonia, Chiaramonte Gulfi e Monterosso Almo. Inoltre, le somme spese per il personale ed il trasporto sono pari ad onze 27. Gli introiti per la chiesa sono notevoli, 150 onze solo dalla vendita della neve. Da questa somma è detratta la spesa per gli operai, per la paglia che serve per separare gli strati di neve e per il trasporto verso il luogo di destinazione. La vendita avviene a carichi con animali da soma sotto la guida di "bordonari". Gli operai ricevono una paga che varia da 1,5 a 2 tarì il giorno per i raccoglitori, pari a 6 tarì per i tagliatori, ed un pranzo frugale a base di pesce. Normalmente il personale addetto al lavoro nella nevieria è di circa 160 operai.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1662/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1662/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Alcune neviere nel corso del seicento divengono proprietà di chiese locali. Tale proprietà è acquisita grazie ad alcune donazioni fatte da privati del luogo nel corso del tempo. Nel 1677 proprio la chiesa di Santa Maria Maddalena a Buccheri possiede già "conservie" su tre neviere: due conserve di neve e terre donate da Lazzaro Viglia, una conserva costruita a spese della chiesa, denominata "la grutta", a partire dal 1630 ed una conserva di neve alla contrada Moncibella, il cui introito doveva servire all'acquisto della cera per l'esposizione del SS. Sacramento ogni primo lunedì del mese. Si evince da ciò che la neviere di contrada Moncibella è già da quest'anno di pertinenza della chiesa.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto

RELI - Data	1677/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1677/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	terremoto
RENN - Notizia	In seguito ai danni riportati durante il terremoto che nel 1693 devasta molti centri della Sicilia orientale, oltre a case e chiese, si provvede anche alla riparazione di tutte le strutture produttive ed economiche del tempo. Le neviere sono tra queste, e, dato che assicurano elevati redditi a padroni e gabellati, sono riparate e ricostruite quasi completamente nel corso degli anni. Questo avviene in tutta l'area dell'altopiano ibleo, come dimostrato da alcune obbligazioni contratte presso il notaio Paolo Sangiorgi, la prima del 2 gennaio 1697 e la seconda del 23 aprile 1697.
RENF - Fonte	archivio
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1693/01/09
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1693/01/11
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	dati
RENN - Notizia	Alla fine del '600, sia a Buccheri e sia nell'intero comprensorio ibleo, cominciano a nascere delle società tra i proprietari di neviere e tra proprietari e gabelloti, per far fronte alle continue richieste. In un raro documento del 15 marzo del 1697, ritrovato tra le carte del notaio Paolo Sangiorgi di Palazzolo Acreide, alcuni proprietari di neviere s'impegnano a fornire la neve in società con altri, rispetto alle committenze ricevute, pena una multa d'onze 50 per coloro che non si attengono a quanto stabilito.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1697/03/15

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1697/03/15

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Un documento del notaio Francesco Valesano del 4 settembre 1730 riporta le somme date a Michelangelo De Giacomo da don Antonio Catalano, secreto, per un valore di 1650,4 onze necessarie per la costruzione di una neviere in contrada "La Moncibella" del comune di Buccheri. Nel documento figurano tutte le indicazioni particolareggiate delle spese sostenute per ogni lavoro eseguito.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1730/09/04

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1730/09/04

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	dati
RENN - Notizia	Un documento riguardo ad una società tra proprietari di neviere si trova tra le carte del notaio Giovanni Battista Bonaiuto di Palazzolo Acreide, del 21 gennaio 1743.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1743/01/21

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1743/01/21

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	contesto territoriale
----------------------------	-----------------------

RENS - Notizia sintetica	dati
RENN - Notizia	Fin dagli inizi del secolo il Principe di Buccheri stabilisce il suo diritto di "privativa" sulla raccolta della neve, imponendo addirittura una penale di 5 onze contro i trasgressori. Nel 1761 la Principessa Marianna Alliata, feudataria di Villafranca e Buccheri, regola la raccolta della neve attraverso una lettera inviata al proprio secreto da Trecastagni, dell'18 novembre 1761. Gli Alliata sono in questo momento i veri "signori della neve" non solo a Buccheri, ma in tutta la Sicilia.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1761/11/18
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1761/11/18
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	dati
RENN - Notizia	In quest'anno tutte le neviere di Buccheri, e quindi anche la neviera di contrada Moncibella, sono gestite da una società di privati formata dai signori Corrado Alvaresi, Francesco Rocuzzi Di Paola, Carmine Musso, Giuseppe Aldaresi e Pietro Antonio Calafato. Il prezzo della neve "a bocca di neviera" per la vendita ai commercianti forestieri è di 18 grani per ogni "cantara" e 60 rotoli; l'anno precedente, per lo stesso quantitativo, era pari a 1 tarì e 10 grani.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1787/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1787/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	dati
RENN - Notizia	Chiunque ha una neviera in proprietà od in affitto ha diritto a raccogliere la neve nel proprio fondo ed in quelli vicini, in virtù d'usi civici. Tale consuetudine cessa nel 1842, anno in cui il Principe, dopo trent'anni dalla promulgazione della legge abolitiva della feudalità (acclamata dal parlamento siciliano nel 1812 ed entrata in vigore a

Buccheri nel 1814), per compenso ed a liquidazione dei cinque principali usi civici tra cui quello di "salveria tempore magnae nivis" che gravano sul suo feudo, è costretto a cedere i 7/24 dei suoi beni immobili, ossia circa 800 ettari di terra.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

RELF - Frazione di secolo metà

RELI - Data 1842/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

REVF - Frazione di secolo metà

REVI - Data 1842/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento contesto territoriale

RENS - Notizia sintetica dati

RENN - Notizia Dopo il 1860, con l'unità del regno, molte neviere e particolarmente quelle gestite o di proprietà delle chiese, sono ora gestite dalla Congregazione di Carità, un ente che amministra le diverse opere pie del paese. La Congregazione dà in affitto le neviere per 4 anni. Molti contratti sono datati a partire dal 1873; successivamente il controllo delle neviere passa ai privati.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

RELF - Frazione di secolo terzo quarto

RELI - Data 1860/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

REVF - Frazione di secolo terzo quarto

REVI - Data 1873/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento contesto territoriale

RENS - Notizia sintetica dati

RENN - Notizia Il consiglio comunale di Buccheri, il 2 aprile del 1882 disciplina la raccolta della neve nelle terre comunali; una delibera, infatti, traccia i confini di ciascuna neviere stabilendo, in tal modo, i limiti territoriali, dove poter raccogliere la neve, basati, fino a questo momento, su accordi taciti e non scritti. Ciò al fine di evitare liti e problemi fra i proprietari.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

RELF - Frazione di secolo ultimo quarto

RELI - Data	1882/04/02
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1882/04/02
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	chiusura
RENN - Notizia	Durante la seconda guerra mondiale, l'attività delle neviere chiude definitivamente. Le mutate condizioni climatiche non permettono più le abbondanti raccolte del passato e quindi, di conseguenza, le neviere sono sistematicamente abbandonate ed inutilizzate.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1942/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1942/00/00
PE - PREESISTENZE	
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	piano seminterrato
PREI - Individuazione	nartece absidi di chiesa bizantina dell' VIII o IX secolo
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	piano seminterrato chiesa nartece
PREI - Individuazione	archi e tracce di arco della chiesa bizantina dell' VIII o IX secolo
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	1
SIIP - Tipo di piani	piano unico
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio, in massima parte ipogeo, realizzato per la parte sotterranea con rivestimento in muratura continua in blocchi di pietrame informe. Copertura con doppia cupola, realizzata anch'essa con blocchi non quadrati di basalto.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	

PNTQ - Riferimento piano o quota	piano ipogeo
PNTS - Schema	composito
PNTF - Forma	rettangolare lobata

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione	muri perimetrali
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a secco
SVCM - Materiali	basalto

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione lato ovest

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a cupola
CPFF - Forma	a calotta

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	muratura autoportante

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	blocchi
CPMQ - Qualificazione del tipo	non squadriati
CPMM - Materiali	basalto

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione lato est

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a volta
CPFF - Forma	a botte
CPFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	muratura autoportante

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMM - Materiali	basalto

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di	

conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	La nevieria presenta un ampio crollo della struttura e del manto di copertura nella parte est, nella parte rimanente, sconnessione dei conci e presenza di piante infestanti cresciute sulla terra usata per compattare il manto di rivestimento esterno. All'interno si rileva la presenza di umidità con la conseguente diffusione di muschi e licheni.

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abbandono

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	originario
USOD - Uso	nevieria

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	dato non disponibile
---------------------------------	----------------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	dato non disponibile
------------------------------------	----------------------

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	Programma di fabbricazione 1967
STUN - Sintesi normativa zona	Zona E per attività agricole

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_O0004
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_O0009
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_O0012
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_o0001
FTAT - Note	planimetria catastale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_o0002
FTAT - Note	pianta a quota m. -1,00
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_o0003
FTAT - Note	pianta quotata a quota m. -1,00
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_o0004
FTAT - Note	proiezioni volte

FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_o0006
FTAT - Note	sezione longitudinale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_o0007
FTAT - Note	sezione quotata
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_o0008
FTAT - Note	carta dei materiali
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2004
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	R1900264300_o0009
FTAT - Note	carta dei degradi e dissesti
FTAF - Formato	jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documento contabile
FNTT - Denominazione	registri di introitu ed exitu
FNTD - Data	1662
FNTN - Nome archivio	Archivio della Chiesa di S. Maria Maddalena di Buccheri

FNTS - Posizione	1622-1662
FNTI - Codice identificativo	CA264300A1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documento
FNTD - Data	1677
FNTN - Nome archivio	Archivio della Chiesa di S. Maria Maddalena di Buccheri
FNTS - Posizione	documenti sciolti
FNTI - Codice identificativo	CA264300A2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Paolo Sangiorgi
FNTD - Data	1697/01/02
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa
FNTS - Posizione	volume 2851
FNTI - Codice identificativo	CA264300A3
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Paolo Sangiorgi
FNTD - Data	1697/03/15
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa
FNTS - Posizione	volume 9242
FNTI - Codice identificativo	CA264300A4
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Paolo Sangiorgi
FNTD - Data	1697/04/23
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa
FNTS - Posizione	volume 2851
FNTI - Codice identificativo	CA264300A5
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Francesco Valesano di Buccheri
FNTD - Data	1730/09/04
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa
FNTS - Posizione	volume 3095
FNTI - Codice identificativo	CA264300A6
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Giovanni Battista Bonaiuto
FNTD - Data	1743/01/21
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa
FNTS - Posizione	volume 9419

FNTI - Codice identificativo	CA264300A7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Amico V.
BIBD - Anno di edizione	1855
BIBH - Sigla per citazione	CB000027
BIBN - V., pp., nn.	p. 162-164
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pitrè Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	CB000658
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giansiracusa Paolo
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	CB000309
BIBN - V., pp., nn.	p. 39-40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lombardo Luigi
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	CB000659
BIBN - V., pp., nn.	p. 81-84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arminio Leonardo
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	CB000660
BIBN - V., pp., nn.	p. 291-293
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Corridore Concetta, Lombardo Luigi
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	CB000661
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lombardo Luigi
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	CB000662
BIBN - V., pp., nn.	p. 13-49
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giansiracusa Paolo
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	CB000663
BIBN - V., pp., nn.	p. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lombardo Luigi, Ferrara Maria
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	CB000664
BIBN - V., pp., nn.	p. 14, p. 97-105
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lombardo Luigi
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	CB000668
BIBN - V., pp., nn.	p. 9-11
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martignano R.L.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	CB000669
BIBN - V., pp., nn.	p. 17-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Piccione Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	CB000670
BIBN - V., pp., nn.	p. 27-30
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Casella M.
CMPN - Nome	Consiglio G.
CMPN - Nome	Di Natale M.
CMPN - Nome	D'Urso G.
CMPN - Nome	Incastrone F.
CMPN - Nome	Panuzzo I.

CMPN - Nome	Pennisi V.
CMPN - Nome	Greco C.
CMPN - Nome	Santacroce S.
FUR - Funzionario responsabile	Muti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Sciortino, Silvia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Sciortino, Silvia
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>La cupola del lato ovest del bene presenta una configurazione architettonica particolare per alcune tipologie di neviera con l'interposizione, nell'estradosso, di blocchi squadrati disposti a raggiera. Il rivestimento esterno della struttura, infatti, è formato da conci di calcare non squadrati e di piccola pezzatura compattati da terra che occupano interamente gli spazi fra una raggiera e l'altra svolgendo la funzione precipua di impermeabilizzare la copertura e di impedirne il dilavamento. Questa neviera, privata da un crollo di parte del lato est, presenta, oggi visibili, un'apertura sul lato nord, forse chiusa in origine da un porticina, ed un'altra, quadrata e di piccole dimensioni da cui veniva buttata la neve, al sommo; inoltre, seppur non rilevabile per la difficoltà di raggiungere il fondo, sicuramente mantiene un elemento comune a tutte le tipologie di neviera, ossia il canale di scolo sotterraneo delle acque sciolte, che tecnicamente era scavato sotto il piano interno ed in pendenza, a partire dal centro, per consentire il drenaggio della neviera e, quindi, per eliminare facilmente l'acqua in eccesso. Il fondo della neviera, proprio perché era ampiamente sotto il piano di calpestio esterno, infine, doveva essere raggiungibile necessariamente mediante una scala in pietra realizzata lungo la parete interna; ma la totale assenza di tracce residue lascia supporre che nel caso in esame la struttura di collegamento sia stata mobile.</p>